

COMUNE DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'organo di revisione

Dr. Fenoglio Herri
Dr. Andretta Daniele
Dr. Conte Gianpiero

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il Risultato di Competenza, l'Equilibrio di Bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra Risultato della Gestione di Competenza ed il Risultato di Amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	9
Risultato di Amministrazione	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	14
Fondo anticipazione liquidità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
SPESA IN CONTO CAPITALE	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Fossano

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 03/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della Gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n.118, e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

approva

l'allegata Relazione sulla proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della Gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Fossano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

04/04/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Herri FENOGLIO (*)

Dott. Daniele ANDRETTA (*)

Dott. Gianpiero CONTE (*)

(*) Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Herri Dr. Fenoglio, Daniele Dr. Andretta, Gianpiero Dr. Conte, revisori nominati con Delibera dell'organo consiliare n. 7 del 29.01.2021, con decorrenza 20.02.2021;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2023 la documentazione relativa al Rendiconto per l'esercizio 2022, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 79 del 23/03/2023, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del Bilancio;
 - b) Conto Economico;
 - c) Stato Patrimoniale;
- ◆ riunitisi presso gli uffici del Dipartimento Finanze del Comune in data 29/03/2023 nelle persone di Herri Fenoglio, Gianpiero Conte e Daniele Andretta per i controlli della documentazione e successivamente in data 03/04/2023 e 04.04.2023;
- ◆ visto il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022 con le relative Delibere di Variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto, in particolare, l'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti Locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 87 del 17/12/1997 e da ultimo modificato con Delibere del Consiglio Comunale n. 4 del 22/01/2013 e n. 37 del 28/04/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle Variazioni di Bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ la presente relazione viene predisposta prima dell'approvazione da parte dell'Ente del rendiconto delle spese emergenziali 2022 connesse con la pandemia da COVID-19 e con il caro energia.

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti Variazioni di Bilancio, sia corredate dal richiesto parere dello scrivente Collegio, sia quelle senza parere:

- VARIAZIONI DI BILANCIO:

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo</i>	<i>Variazione di Competenza</i>	<i>Saldo di Cassa</i>
VARIAZIONE DI BILANCIO	1	13/01/2022	Cassa	0,00	4.038.108,22
VARIAZIONE DI BILANCIO	2	11/02/2022	Competenza e Cassa	1.144.471,00	0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	3	24/02/2022	Competenza e Cassa	7.722.112,00	-7.522.029,37
VARIAZIONE DI BILANCIO	4	24/02/2022	Cassa	0,00	-8.203.416,22
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	1	15/03/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	2	15/03/2022	Competenza e Cassa	0,00	-889.133,66
VARIAZIONE DI BILANCIO	5	13/04/2022	Competenza e Cassa	40.156,50	0,00

VARIAZIONE DI BILANCIO	6	29/04/2022	Competenza e Cassa	1.729.951,58	-1.099.367,36
VARIAZIONE DI BILANCIO	7	27/05/2022	Competenza e Cassa	482.450,37	-284.245,37
VARIAZIONE DI BILANCIO	8	16/06/2022	Competenza e Cassa	229.641,67	-132.141,67
VARIAZIONE DI BILANCIO	9	29/07/2022	Competenza e Cassa	791.888,25	-125.823,44
VARIAZIONE DI BILANCIO	10	29/07/2022	Competenza e Cassa	63.814,00	0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	11	04/08/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	12	24/08/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	3	24/08/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	13	05/09/2022	Competenza e Cassa	489.033,85	-206.800,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	14	30/09/2022	Competenza e Cassa	107.300,00	-8.000,00
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	4	10/10/2022	Competenza e Cassa	20.000,00	0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	15	07/11/2022	Competenza e Cassa	3.182.996,79	-300.140,98
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	5	08/11/2022	Competenza e Cassa	0,00	-2.093.892,84
VARIAZIONE DI BILANCIO	16	28/11/2022	Competenza e Cassa	1.448.402,01	-868.902,13
VARIAZIONE DI BILANCIO	17	28/11/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00
VARIAZIONE DIRIG. DIP. FINANZE	6	30/11/2022	Competenza e Cassa	0,00	0,00

- VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Saldo</i>
VARIAZIONE DI BILANCIO	6	29/04/2022	1.099.367,36
VARIAZIONE DI BILANCIO	7	27/05/2022	284.245,37
VARIAZIONE DI BILANCIO	8	16/06/2022	132.141,67
VARIAZIONE DI BILANCIO	9	29/07/2022	188.285,91
VARIAZIONE DI BILANCIO	13	05/09/2022	206.800,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	14	30/09/2022	8.000,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	15	07/11/2022	217.088,48
VARIAZIONE DI BILANCIO	16	28/11/2022	883.902,13

VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO IL FONDO DI RISERVA:

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Saldo</i>
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	1	24/03/2022		-19.170,00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fossano registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 24.121 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di Bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai Bilanci di Previsione, Rendiconti, Bilanci Consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto 2022 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica ed anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;

- nel corso del 2022 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel Rendiconto 2022 le somme iscritte ai Titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del Titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non** partecipa a un'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio Monviso Solidale, Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente - C.S.E.A., Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C., Consorzio per il sistema informativo - CSI Piemonte;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **ha** in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definita dal D.Lgs. 50/2016 (project financing per illuminazione pubblica);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del D.L. 35/2013 convertito in L. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che, in attuazione degli art. 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 Gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente si è dotato di un responsabile ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3 dell' art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185, D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli Equilibri del Bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha riscontrato, nel corso del 2022, debiti fuori Bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022 ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori Bilancio.

- che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Colonie e soggiorni stagionali	55.311,49	175.705,03	31,48
Impianti sportivi	99.938,03	303.442,03	32,93
Pre/dopo scuola	35.182,95	50.102,30	70,22
Mense scolastiche	487.289,46	748.657,63	65,09
Parcheggi custoditi e parchimetri	293.553,45	44.425,35	660,78
Servizi funebri, trasporti funebri, pompe funebri	161.218,18	212.974,03	75,70
Uso locali	11.423,40	24.903,31	45,87
Attribuzione numero civico	-	229,36	-
Installazione passi carrabili	232,40	1.090,53	21,31
Distribuzione di composte	170,00	500,00	34,00
TOTALI	1.144.319,36	1.562.029,57	73,26

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

Fondo di cassa

Il Fondo di Cassa al 31/12/2022 risultante dal Conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 Dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	15.548.598,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2022 (da scritture contabili)	15.548.598,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	17.396.457,73	16.315.196,96	15.548.598,00
di cui cassa vincolata	396.155,85	352.383,79	749.094,81

L'Ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Sono stati verificati gli Equilibri di Cassa.

Nel Conto del Tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per € 0,00.

L'Ente non ha fatto ricorso all'Anticipazione di Tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 66/2014, ha allegato al Rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'Indicatore Annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Non è stato superato il limite dei termini di pagamento.

Il Risultato di Competenza, l'Equilibrio di Bilancio e quello complessivo

Il Risultato della Gestione di Competenza presenta un'avanzo di € 1.112.065,83 così dettagliato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2022
Accertamenti di competenza	+	24.868.243,83
Impegni di competenza	-	26.500.067,98
SALDO	-	1.631.824,15
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	9.322.916,01
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	6.579.026,03
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.112.065,83

L'Equilibrio di Bilancio presenta un saldo pari ad € 3.306.021,19, mentre l'Equilibrio Complessivo presenta un saldo pari ad € 2.890.561,54, come rappresentato nel quadro generale riassuntivo del Rendiconto e nel prospetto degli Equilibri di Bilancio.

Conciliazione tra Risultato della Gestione di Competenza ed il Risultato di Amministrazione

Il Risultato della Gestione di Competenza si concilia con quello di Amministrazione, come risulta dai

seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2022
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.631.824,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.631.824,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		9.322.916,01
Fondo pluriennale vincolato di spesa		6.579.026,03
SALDO FPV		2.743.889,98
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		288.159,91
Minori residui attivi riaccertati (-)		377.862,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		283.828,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		194.125,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.631.824,15
SALDO FPV		2.743.889,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		194.125,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.019.830,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.422.625,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021 (A)		10.748.647,58

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Titolo I	13.869.190,18	14.024.882,08	11.723.595,91	83,59%
Titolo II	2.152.721,28	2.106.704,44	1.717.356,89	81,52%
Titolo III	4.694.814,32	4.313.935,49	3.655.976,28	84,75%
Titolo IV	7.355.851,04	1.782.241,65	1.651.875,65	92,69%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	-

Nel 2022, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente Locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di Tesoreria dell'Ente Locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. gg-septies), del D.L. 70/2011, convertito dalla L. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a Bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 il dettaglio di cui agli allegati prospetti Equilibrio di Bilancio ed Elenco Analitico delle quote dell'Avanzo di Amministrazione accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	407.608,08	556.009,06
FPV di parte capitale	8.915.307,93	6.023.016,97
FPV per partite finanziarie	0.00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente viene analizzato nel seguente prospetto:

Salario accessorio e premiante	503.121,80
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	34.171,76
Altri incarichi	18.715,50
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	556.009,06

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° Marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° Gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale del Rendiconto 2022 ammonta ad € 6.023.016,97.

Risultato di Amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato ed attesta che:

- a) Il Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di € 10.748.647,58, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio 2022				16.315.196,96
Riscossioni	(+)	3.975.451,67	21.389.284,90	25.364.736,57
Pagamenti	(-)	3.759.726,29	22.371.609,24	26.131.335,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.548.598,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.548.598,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.550.015,44	3.478.958,93	6.028.974,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	121.440,02	4.128.458,74	4.249.898,76
DIFFERENZA				1.779.075,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			556.009,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.023.016,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			10.748.647,58

(1) Indicare l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Conto del Bilancio (in spesa).

b) Il Risultato di Amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	9.571.258,28	9.442.456,37	10.748.647,58
di cui:			
a) Parte accantonata	2.098.064,81	3.140.288,67	3.967.546,01
b) Parte vincolata	2.448.476,59	789.363,42	1.013.791,59
c) Parte destinata a investimenti	1.475.022,60	2.128.081,49	3.929.276,05
e) Parte disponibile (+/-)	3.549.694,28	3.384.722,79	1.838.034,13

L'Organo di Revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del Risultato di Amministrazione:

- Vincolato;
- Destinato ad investimenti;
- Libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'Avanzo di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha applicato al Bilancio in gestione le seguenti quote dell'Avanzo di Amministrazione 2021:

- parte accantonata: € 146.099,48;
- parte vincolata corrente: € 57.863,38;
- parte vincolata capitale: € 215.150,69;

- parte destinata agli investimenti: € 1.766.717,37;
- parte libera (per investimenti): € 834.000,00.

L'Avanzo di Amministrazione non è stato utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio né per l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL, oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL, e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 02/03/2023 accompagnato dal parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di Rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 02/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 01/01/2022	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	6.615.170,08	3.975.451,67	2.550.015,44	- 89.702,97
Residui passivi	4.164.994,66	3.759.726,29	121.440,02	- 283.828,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	86.248,95	248.261,20
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	35.567,15
Gestione in conto capitale non vincolata	291.613,93	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	377.862,88	283.828,35

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili od insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito od erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di Bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità od insussistenza è stato adeguatamente motivato, indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente l'adeguamento del FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risultano non ancora riscossi i seguenti:

TITOLO	2018 E PRECED	2019	2020	2021	2022	TOT
1	406.385,82	243.115,24	256.695,23	343.050,15	2.301.286,17	3.550.532,61
2	0,00	0,00	0,00	5.354,50	389.347,55	394.702,05
3	176.438,13	0,00	192.981,49	64.131,17	657.959,21	1.091.510,00
4	0,00	29.805,22	76.667,71	741.272,78	130.366,00	978.111,71
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	13.430,00	0,00	688,00	0,00	0,00	14.118,00
TITOLO	596.253,95	272.920,46	527.032,43	1.153.808,60	3.478.958,93	6.028.974,37

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si ricorda che in sede di Rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo Gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato la modalità di calcolo della media semplice, ormai unica possibile, in relazione a tutte le tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2, a decorrere dal Rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi € 1.957.607,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato la precisazione delle motivazioni nei provvedimenti di riaccertamento dei residui.

In sede di approvazione del Rendiconto 2022 non è emerso un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39-quater del D.L. 30 Dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 8 del 28 Febbraio 2020.

L'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dall'opzione art. 107-bis della L. 17/2020 (dati 2019 ripetuti per 2020 a causa della diminuzione degli incassi per pandemia COVID-19).

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo Contenziosi

Il Risultato di Amministrazione presenta un accantonamento per Fondo Rischi Contenzioso per € 1.688.143,11, determinato sulla base delle indicazioni del Segretario Generale dell'Ente in merito al rischio di pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo Perdite Aziende e Società Partecipate

È stato aumentato l'accantonamento ad € 153.641,28 quale Fondo per Perdite risultanti dal Bilancio d'esercizio delle Società Partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, a causa della perdita di una società partecipata registrata nell'esercizio 2021 (i dati dell'esercizio 2022 non sono ancora disponibili).

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un Fondo per Indennità di Fine Mandato, pari ad € 11.174,53.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel Risultato di Amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali ed in particolare si segnala l'accantonamento a fondo rischi da contenzioso di € 1.688.143,11 di cui € 1.274.143,11 a seguito del ricorso pendente presso la Commissione tributaria provinciale per il rimborso dei tributi pagati da un amministratore straordinario a seguito della chiusura di una procedura fallimentare.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.481.902,98	5.145.101,17	663.198,19
Contributi agli investimenti	23.097,64	7.784,06	-15.313,58
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00		0,00
TOTALE	4.505.000,62	5.152.885,23	647.884,61

In merito agli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza, si segnala che l'Ente ha ricevuto comunicazione, a fine esercizio 2022, di un contributo per la costruzione del nuovo Nido comunale pari ad € 2.396.692,00, importo inserito a bilancio con la codifica richiesta dalle specifiche disposizioni contabili. A fine esercizio l'intervento è stato reiscritto sul 2023 secondo cronoprogramma.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	13.417.266,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.008.532,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.761.856,15
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	21.187.655,17
B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.118.765,52
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui art. 207 TUEL al 31/12/2022	339.470,74
D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
E) Ammontare interessi riguardanti i debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.779.294,78
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate	1,60%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	7.878.500,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	607.556,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	0,00
TOTALE DEBITO	7.270.944,03

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.363.716,49	8.632.108,13	7.878.500,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	- 731.608,36	- 753.607,77	- 607.556,33
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.632.108,13	7.878.500,36	7.270.944,03
Nr. Abitanti al 31/12	24.115	24.121	24.176
Debito medio per abitante	357,96	326,62	300,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	388.812,63	364.281,47	339.470,74
Quota capitale	731.608,36	753.607,77	607.556,33
Totale fine anno	1.120.420,99	1.117.889,24	947.027,07

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati concessi prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2022 né negli anni precedenti anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2022 non ha in corso contratti di locazione finanziaria mentre è in vigore un'operazione di partenariato pubblico-privato in relazione alla gestione dell'illuminazione pubblica.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un Risultato di Competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 Febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della Verifica degli Equilibri allegato al Rendiconto di Gestione (allegato 10 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1.08.2019, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di Competenza): € 4.131.896,75;
- W2 (Equilibrio di Bilancio): € 3.306.021,19;
- W3 (Equilibrio complessivo): € 2.890.561,54.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate ordinarie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di € 118.487,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2021. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2022	0,00
Residui riscossi nel 2022	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2022	0,00
Residui della competenza	94.832,32
Residui totali	94.832,32

TASI

Il tributo è stato soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2020. I residui ordinari afferivano all'anno di imposta 2019, per il quale si è conclusa la fase di riscossione ordinaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2022	4.135,44
Residui riscossi nel 2022	655,58
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.479,86
Residui al 31/12/2022	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 (per TARI ordinaria) sono aumentate di € 409.497,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, per effetto del venir meno delle agevolazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	1.228.192,71	
Residui riscossi nel 2022	277.662,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.810,82	
Residui al 31/12/2022	936.719,51	76,27%
Residui della competenza	619.712,68	
Residui totali	1.556.432,19	

A decorrere dall'esercizio 2020, per la composizione dei prospetti economico-finanziari ai fini della determinazione del costo del servizio rifiuti da coprire con le corrispondenti entrate tariffarie TARI viene utilizzato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), come definito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), che prevede l'individuazione dei costi storici del servizio (vengono infatti presi

a riferimento i valori consuntivati nel secondo esercizio antecedente), opportunamente inflazionati, quale base di calcolo per la definizione del costo da addebitare ai contribuenti.

In base a tale nuova modalità di calcolo, il costo del servizio rifiuti per l'anno 2022 è stato determinato in € 3.137.289,00. Sulla base di tale costo, è stata determinata la quota da conseguire attraverso la manovra tariffaria per l'esercizio 2022, al fine di ottenere la copertura integrale.

Accanto alla determinazione del PEF secondo il Metodo ARERA, continua ad essere elaborato il prospetto economico-finanziario sulla base dei costi consuntivati per l'esercizio 2022, al fine di rendere disponibile tale dato per i PEF successivi e per monitorare l'andamento annuale per la copertura dei costi: i dati determinanti per definire la percentuale di copertura del servizio sono così individuabili.

SERVIZIO NETTEZZA URBANA			
ENTRATE		USCITE	
RUOLO PRINCIPALE	3.126.634,19	appalto servizio N.U. e R.R.	2.243.000,00
proventi da R.D.	198.703,48	conferimento rifiuti in discarica	847.000,00
composter	160,00	acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi	19.334,86
TARI istituzioni scol.	35.154,53	fornitura cassonetti (quota ammortamento 2018)	0,00
Esenzioni da regolamento	17.030,14	quota personale comunale	133.747,05
Fondo rischi su crediti	-297.655,65	spese di riscossione	4.291,26
crediti dichiarati inesigibili	- 0,00	adesione al Consorzio Bacino 11	146,00
		rimborsi TARI riconosciuti 2022	54.646,66
		COSTI D'USO DEL CAPITALE	2.900,00
Totale entrate	3.080.026,69	Totale uscite	3.305.066,43

La percentuale di copertura del costo del servizio, calcolata sulla base del prospetto economico-finanziario così elaborato, si attesta al 93,19%

Entrate da lotta all'evasione

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	590.448,26	390.400,16	152.900,93
Recupero evasione TARI	280.031,67	232.599,21	33.372,14
Recupero evasione COSAP	8.376,00	4.847,00	
Recupero evasione altri tributi	50.528,59	46.144,09	
Totale	929.384,52	673.990,46	186.273,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	581.520,11	
Residui riscossi nel 2022	40.955,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30.671,54	
Residui (da residui) al 31/12/2022	509.892,96	87,68%
Residui della competenza	275.430,77	
Residui totali	785.323,73	

In merito si osserva che, in continuità con il triennio precedente, il recupero dell'evasione tributaria non è stato gestito per sola cassa. Al 31/12/2022, cumulando i residui degli anni precedenti e la competenza 2022, sono rimasti da incassare a residuo € 587.699,70, in buona parte derivanti dagli accertamenti relativi alle liste di carico consegnate al concessionario della riscossione per lo svolgimento delle attività di recupero coattivo dei crediti attraverso ingiunzioni fiscali o cartelle di pagamento. A decorrere dall'anno 2021 il servizio di riscossione coattiva è stato affidato al concessionario nazionale Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER).

I residui eliminati sono riferiti prevalentemente a poste iscritte a Bilancio negli esercizi precedenti, per le quali le procedure di riscossione coattiva, affidate al concessionario della riscossione incaricato, si sono concluse con esito infruttuoso; in taluni casi, i residui eliminati si riferiscono, invece, a provvedimenti di rateizzazione revocati a causa del mancato pagamento delle rate da parte dei contribuenti. Per tali poste sono in corso di esecuzione le procedure di riscossione coattiva.

Si segnala che nel corso dell'anno 2021 è stata realizzata un'entrata relativa ad annualità precedenti, derivante da un versamento in prededuzione di una procedura di Amministrazione Straordinaria che ha interessato gli incassi ICI-IMU e TASI, per parte della quale è stato avviato un contenzioso tributario. L'incasso complessivamente realizzato è stato di € 1.334.597,60, di cui € 1.031.817,80 non disponibili in quanto contestati. Ad oggi il contenzioso è stato discusso in Corte di giustizia tributaria di primo grado di Cuneo, ma al momento il Collegio giudicante ha riservato la pronuncia. Pertanto le somme restano ancora accantonate in quanto non disponibili.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	484.421,23	621.735,87	787.662,81
Riscossione	484.421,23	621.735,87	787.662,81

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha destinato parte dei contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa del Titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2020	2021	2022
accertamento	568.327,26	470.757,57	435.928,75
riscossione	336.588,16	410.757,57	351.593,75
%riscossione	59,22	87,25	80,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	568.327,26	470.757,57	435.928,75
FCDE a Bilancio di previsione	74.932,00	69.325,00	66.976,00
entrata netta	493.395,26	401.432,57	368.952,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	446.213,57	66,73%
Residui riscossi nel 2022	-75.805,54	-16,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.586,74	0,36%
Residui al 31/12/2022	371.994,77	83,37%
Residui della competenza	84.335,00	
Residui totali	456.329,77	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state pari ad € 207.567,66.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	128.839,35	
Residui riscossi nel 2022	97.578,59	75,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.394,51	-3,41%
Residui al 31/12/2022	26.866,25	20,85%
Residui della competenza	96.320,27	
Residui totali	123.186,52	
FCDE al 31/12/2022	67.240,35	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.795.944,32	5.124.129,94	328.185,62
102	imposte e tasse a carico ente	304.045,73	330.524,31	26.478,58
103	acquisto beni e servizi	8.595.588,67	9.301.119,74	705.531,07
104	trasferimenti correnti	2.663.093,98	2.161.512,54	-501.581,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	364.281,47	339.470,74	-24.810,73
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	5.085,00	5.085,00
110	altre spese correnti	975.363,66	837.303,98	-138.059,68
TOTALE		17.698.317,83	18.099.146,25	400.828,42

Spese per il personale

Di seguito si illustra nel dettaglio il rispetto dei vincoli sulla spesa sostenuta per la corresponsione dei compensi dovuti al personale dipendente ed alle altre forme di collaborazione assimilate al contratto di lavoro operanti all'interno della struttura operativa di questo Comune gravante sul bilancio dell'anno 2022:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa corrispondente al 100% di quella sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009, pari ad **€ 223.272,51** (limite previsto per i soli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, di cui al comma 557 analizzato in uno dei seguenti punti) ottenuta conteggiando complessivamente i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative ammontanti ad € 203.270,34 ed i contratti formazione lavoro pari ad € 20.002,17, spesa che per l'anno 2022 è consuntivata in **€ 131.090,39**.
- il limite previsto dall'art. 33 del D.L. 30/04/2019, n. 34, quantificato in **€ 5.420.839,82**, ottenuto applicando la percentuale del 27% indicata dall'art. 4 del D.M. 17/03/2020 per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, sulla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2020 - 2021- 2022), individuata secondo le indicazioni recate dalla Circolare 8/6/2020 del Dipartimento Finanze, pari ad **€ 20.077.184,51**, confrontato con gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativa alle voci del macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999 (Circ. Interministeriale sul D.M. attuativo cit.), che per l'anno 2022 ammontano a complessivi **€ 5.154.177,04**.
- pur ritenendo che il suddetto nuovo limite alle facoltà assunzionali si ponga in termini di incompatibilità con i limiti recati dalle discipline previgenti, ovvero sia rispetto a quelli recati dall'art. 1 commi 557 e ss. l. 296/2006 e in particolare dal comma 557-*quater* laddove prevede che a decorrere dal 2014 le spese per il personale siano contenute con riferimento al valore medio del triennio precedente all'anno 2014, sia rispetto a quelli recati dall'art. 3 comma 5 d.l. 90/2014 che prevede che, fermi restando i limiti di spesa di cui alla l. 296/2006 cit., gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possano assumere, a decorrere dall'anno 2018, nel limite di una spesa di personale corrispondente al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (cfr. C. Conti, Sez. reg. contr. Emilia Romagna, delib. n. 32/2020/PAR; C. Conti, Sez. reg. contr. Emilia Romagna, delib. n. 55/2020/PAR; C. Conti, Sez. reg. contr. Umbria, delib. n. 110/2020/PAR; C. Conti, Sez. reg. contr. Lombardia, delib. n. 74/2020/PAR), è stato comunque quantificata la spesa di personale secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 557-*quater*, della L. 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta pari ad **€ 4.543.471,33** (comprensivo della quota parte del personale dell'Unione del Fossanese, di cui il Comune di Fossano ha fatto parte fino a tutto il 31/12/2016).

- la suddetta spesa, calcolata sul personale in servizio e sulle assunzioni programmate con il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) adottato dalla Giunta Comunale in primis per il triennio 2022-2023-2024 con la Deliberazione G.C. n. 167 del 30/6/2022, che ha assorbito il Piano triennale dei fabbisogni di personale già adottato, per il triennio 2022-2023-2024, con il provvedimento n. 161 del 22/07/2021 e modificato con la Deliberazione G.C. n. 10 del 27/1/2022, ulteriormente aggiornato con le Deliberazioni G.C. n. 198 del 28/07/2022 e n. 305 del 06/12/2022 contestualmente all'adozione del PIAO con i fabbisogni di Personale per gli anni 2023/2024/2025, ammonta a complessivi **€ 4.412.091,22**.
- da segnalare che nei limiti di cui al punto precedente non rientrano le spese relative al personale appartenente alle categorie protette che rilevava, all'inizio dell'anno in esame, la scoperta delle quote d'obbligo previste dall'art. 3, comma 6, del D.L. 90/2014, di due posti ex art. 1, oggetto di convenzione ex art. 11, e di un posto ex art. 18 L. 68/99. In corso d'anno sono state ultimate le procedure per la loro copertura: una specifica procedura concorsuale e un avvio dal centro per l'impiego per le assunzioni ex art. 1 oltre ad una procedura di mobilità esterna per la copertura del posto ex art.18.
- il dettato dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, per quanto concerne la contrattazione decentrata integrativa. A tal fine l'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dei dipendenti dell'anno 2022 ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria redatta dal Servizio Personale (prot. n.54206 dell'1/12/2022). La stessa procedura è stata seguita per quanto attiene il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei tre dirigenti (di cui uno a tempo determinato ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/00) la cui certificazione è stata oggetto di registrazione a protocollo con il n.58648 del 28/12/2022, unitamente all'accordo decentrato integrativo. Entrambi i fondi saranno oggetto di nuova certificazione in sede di consuntivazione nell'ambito della chiusura del ciclo di valutazione della performance.
- l'ammontare complessivo delle risorse impegnate nell'anno 2022 per il trattamento accessorio del personale non dirigente, approvate con la Deliberazione G.C. n. 266 del 27/10/2022 in concomitanza con le linee guida alla delegazione trattante, è pari ad **€ 399.903,40** oltre ad **€ 88.461,07** distintamente destinati a Bilancio al finanziamento degli incarichi di Posizione Organizzativa (oneri ed IRAP esclusi). La somma destinata al fondo dell'anno, in assenza di economie sul Fondo Trattamento Accessorio, con un residuo di € 530,48 sul Fondo Straordinari dell'anno precedente e l'incremento di € 18.302,91 per il disposto dell'art.33 c.2 del d.l. 34/2019 sulla previsione del personale in servizio al 31/12/2022, è stata oggetto di verifica con il nuovo limite di € 439.403,59 previsto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, come aggiornato dal comma 2 dell'art. 33 del D.L. 34/2019.
Nelle more della consuntivazione dei compensi legati ai tributi, per i quali è stata inserito il limite anno 2016 di € 4.462,44 sul recupero ICI, oltre che dell'integrazione per limite art. 23 c.2 d.lgs.75/2017 per applicazione art. 33 c.2 dl34/2019, si evidenziano le seguenti particolari componenti:
 - i. gli incrementi previsti sui differenziali previsti dal nuovo CCNL sulle progressioni economiche orizzontali all'interno delle Categorie Professionali, ammontanti ad € 7.689,10 già inseriti sul fondo 2018 oltre ad € 1.820,56 per integrazione anno 2019;
 - ii. l'incremento previsto dall'art. 67, comma 2, lett. a), del nuovo CCNL, pari ad € 83,20 per ognuna delle 142 unità di personale in servizio al 31/12/15, per un totale di € 11.814,40;
 - iii. i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge per Fondo Incentivi Tecnici dal 01/01/18, Progettazione interna ante 21/04/16, compensi Istat ed Indennità di Ordine Pubblico, art. 10 DPR 164/2002, pari a complessivi € 31.911,70;
 - iv. le integrazioni della parte variabile ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. h), quantificata nello 0,3% del monte salari 1997, in luogo del massimo consentito, pari al 1,2%, e lett. i) per specifici progetti legati alla performance, rispettivamente di € 9.261,45 ed € 8.635,00;
 - v. l'adeguamento al limite ex art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 nell'importo di € 18.302,91;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti, con la Deliberazione G.C. 296 del 01/12/2022, insieme alla quota massima individuale di retribuzione di risultato attribuibile ai Dirigenti sulla base delle diverse tipologie di incarico per l'anno 2022, risulta

pari ad € **131.358,98**, somma comprensiva della quota di € **12.441,67** inserita ai sensi dell'art. 20 del CCNL 22/02/10, quale compenso derivante dalla Convenzione con l'Azienda Speciale Multiservizi per il Direttore Generale dell'Azienda con aggiornamento dal 7/10/2022 e del limite massimo dei compensi per recupero ICI ex art. 59 D.Lgs. 446/97, pari ad € 1.135,07, che verrà consuntivato sulla base degli effettivi incassi derivanti dal recupero evasione conclusosi entro l'anno. In costanza di destinatari del fondo (due dirigenti a tempo indeterminato ed uno con incarico a tempo determinato ex art. 110, comma 1) del D.Lgs. 267/2000, la corrispondente quantificazione è automaticamente contenuta nel nuovo limite previsto dall'art. 33, comma 2, D.L. 34/20.

Sulla base di quanto sopra indicato, la verifica della spesa di personale inserita nel Rendiconto 2022 del Comune di Fossano raffrontata con quella del triennio 2011-2013 e con il limite del 27% applicato alla media dei tre titoli dell'Entrata del triennio 2020-2022 al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è distintamente analizzata nelle sue principali componenti nei due prospetti sotto riportati:

Verifica rispetto limite art.1 c.557	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
legge 296/2006	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.502.443,51	5.124.129,94
Spese macroaggregato 103	64.660,42	75.975,13
Irap macroaggregato 102	281.556,94	323.713,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Cantieri di lavoro detenuti	18.449,04	11.592,35
Altre spese: Tirocini anticrisi e/o per i giovani + borse lavoro	35.784,56	13.563,00
Altre spese: Formazione del personale e missioni	11.637,99	11.047,73
Altre spese: Lavoro interinale settore turismo	0,00	19.225,14
Altre spese: Rimborso convenz. Unione per biblioteca	0,00	0,00
Altre spese: Fondo oneri rinnovi contrattuali su macro 110	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	4.914.532,46	5.579.246,75
(-) Componenti escluse (B)	954.794,48	1.106.916,82
(-) Altre componenti escluse (B)		60.238,71
di cui rinnovi contrattuali		926.455,22
Quota parte spese pers. Unione fossanese al netto compon. Escluse (C)	583.733,35	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B+C	4.543.471,33	4.412.091,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Verifica rispetto limite art.33 del d.l. 30/04/2019 n. 34					
ENTRATE	2019	2020	2021 Rendic	2022 ASSEST	2022 RENDIC
TIT 1	13.668.594,85	13.417.266,98	14.232.431,07	13.889.190,18	14.024.882,08
TIT 2	1.174.921,20	4.008.532,04	1.715.983,18	2.152.721,28	2.106.704,44
TIT 3	4.364.640,74	3.761.856,15	3.942.176,38	4.694.814,32	4.313.935,49
TOT 1+2+3	19.208.156,79	21.187.655,17	19.890.590,63	20.736.725,78	20.445.522,01
QUOTA ACCANTONAM. FCDE A BIL PREV (ASSEST)	452.575,03	400.157,80	437.219,30	454.837,17	454.837,17
TOT 1+2+3 - FCDE	18.755.581,76	20.787.497,37	19.453.371,33	20.281.888,61	19.990.684,84
MEDIA AGG. (2020-2022) * 27%	20.077.184,51	5.420.839,82			

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il Bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31/12/2021 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di Bilancio 2021, non è stato tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in L. 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli, di cui art. 6 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 Luglio 2010, n. 122:

a) all'art. 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'art. 27, comma 1, del D.L. 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 Agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il Bilancio Consuntivo 2021 entro il 30 aprile 2022 ed il Bilancio preventivo 2022-2024 entro il 31.12.2021, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'art. 5, commi 4 e 5, della L. 25 Febbraio 1987, n. 67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'art. 2, comma 594, della L. 24 Dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'art. 6, commi 12 e 14, del D.L. 31 Maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 Luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'art. 12, comma 1-ter, del D.L. 6 Luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 Luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli Enti Territoriali*);

e) l'art. 5, comma 2, del D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 Agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'art. 24 del D.L. 24 Aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 Giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti Strumentali e le Società Controllate e Partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli Organismi Partecipati.

L'Organo di Revisione ha asseverato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. 118/2001, riportanti i debiti ed i crediti reciproci tra l'Ente e gli Organismi Partecipati, che recano l'asseverazione anche dell'Organo di Controllo dei relativi Enti e Società Controllati e Partecipati (con l'eccezione della Fondazione Fossano Musica, del CSI Piemonte e dello CSEA).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri Enti e Società Partecipati/Controllati, direttamente od indirettamente.

Costituzione di società ed acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisto di quote di partecipazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con Delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 19/12/2022, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente nel corso del 2021 (ultimo Bilancio approvato disponibile) hanno registrato perdite.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della Gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica;
- nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 si rileva:

- il Risultato Economico presenta un valore positivo per € 63.341,70;
- non sono stati rilevati proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3; le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2020	2021	2022
1.714.388,10	1.856.400,59	2.508.184,97

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati sulla base delle indicazioni di legge e del principio contabile All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che sono stati allineati ai dati 2022 gli inventari dei beni mobili, immobili e delle immobilizzazioni finanziarie.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile ed inventario fisico.

I beni mobili dichiarati fuori uso ammontano ad € 181,04.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed il Fondo Svalutazione Crediti.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel Risultato di Amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del Conto del Bilancio ed i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Verificato che il Comune nel 2021 ha adeguato le proprie registrazioni in contabilità economico-patrimoniale al disposto del DM 01/09/2021, XIII correttivo al D. Lgs. 118/2011 e agli allegati principi contabili, che dispone che, a partire dal rendiconto 2021, il patrimonio netto deve essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione
- b) riserve
- c) risultato economico dell'esercizio
- d) risultati economici di esercizi precedenti
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il Patrimonio Netto è conseguentemente così suddiviso:

- Fondo di Dotazione: € 0,00;
- riserve: € 79.838.949,87;
 - da capitale: € 0,00;
 - da permessi di costruire: € 274.736,96;
 - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: € 66.601.478,76;
 - altre riserve indisponibili: € 60.000,00;
 - altre riserve disponibili: € 12.902.734,15;
- Risultato Economico dell'esercizio: € 63.341,70;
- Risultato Economico di esercizi precedenti: 0,00;
- Riserve negative per beni indisponibili: - € 29.566.881,77.

L'Organo di Revisione prende atto che, con Deliberazione n. 80 del 23/03/2023, la Giunta comunale propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2022, pari ad € 63.341,70, a riserva disponibile.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per Rischi ed Oneri sono stati inseriti nello Stato Patrimoniale per € 2.009.938,90.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui). Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per € 890.372,35 e contributi agli investimenti per

€ 32.675.822,12.

L'importo al 1/1/2022 dei contributi per investimenti è stato pari ad € 195.781,60 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del Conto del Bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel Risultato di Amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli Organismi Partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente.

Nella Relazione sono illustrate le Gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risultano irregolarità rilevate in merito alla Gestione 2022 ed anni precedenti e pertanto il Collegio può confermare l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, dei valori patrimoniali, dei risultati economici, generali e di dettaglio della gestione dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Herri FENOGLIO (*)

Dott. Daniele ANDRETTA (*)

Dott. Gianpiero CONTE (*)

(*) Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.